



Decreto Dirigenziale n. 36 del 31/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

DPR 327/2001. APPROVAZIONE DEL PROGETTO AFFERENTE AL GASDOTTO "VARIANTE METANODOTTO ALLACCIAMENTO MORTARUOLO "EX CETEL" DN 100 (4") DP 64 BAR" DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI SOLOPACA E TELESE TERTME, IN PROVINCIA DI BENEVENTO, CON ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITA' URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA', INDIFFERIBILITA' ED URGENZA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato, ai sensi dell'art. 29, o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 e il medesimo decreto legislativo;
- b. l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del Decreto Legislativo n. 112/98;
- c. l'art. 9 del D.Lgs. 164/2000 attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti la dichiarazione di pubblica utilità relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi artt. 30 e 31 dello stesso decreto legislativo;
- d. con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
- e. con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1804 del 27 aprile 2001 sono state attribuite al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche dell' A.G.C. n. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario" della Regione Campania, le competenze funzionali relative al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di occupazione d'urgenza per gasdotti, salvo quelli di interesse nazionale, individuati con D.M. del 22/12/2000, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 164 del 23/05/2000;
- f. l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti alle infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

ACQUISITA la nota prot. n. ENGCOS/COORCESUD/204/PIA del 16/03/2023, della "Snam Rete Gas S.p.A.", con cui è stata trasmessa l'istanza, ex artt. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. 327 dell'8/6/2001 e ss.mm.ii. per l'accertamento della conformità urbanistica del progetto, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto denominato "VARIANTE METANODOTTO ALLACCIAMENTO MORTARUOLO "EX CETEL" DN 100 (4") DP 64 BAR" da realizzarsi nei comuni di Solopaca e Telesse Terme, in provincia di Benevento.

RITENUTO che

- a. l'istanza è corredata dagli elaborati grafici, dalla relazione tecnica e dalla dichiarazione resa ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 164/2000;
- b. il progetto è stato redatto nel rispetto del D.M. 17/04/2008 e che i criteri adottati nella progettazione sono quelli dettati dall'esigenza di arrecare il minor danno possibile alle proprietà private, compatibilmente con le ragioni di sicurezza e stabilità dell'opera;
- c. l'opera da realizzare, ai sensi del citato D.Lgs. 164/2000 è di pubblico interesse;
- d. questa Amministrazione con nota prot. n. PG/2023/0299670 del 12/06/2023, ha trasmesso ai Comuni di Solopaca e Telesse Terme, l'avviso di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della legge 07/08/1990 n. 241 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.;
- e. sono state, altresì, inviate le previste comunicazioni di avvio del procedimento ai proprietari dei terreni interessati dal progetto.
- f. non sono pervenute osservazioni dalle ditte proprietarie dei terreni interessati dal progetto;
- g. con nota prot. PG/2023/0616120 del 21/12/2023 è stata indetta e convocata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 52 quater– comma 1 e 52 sexies del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 e segg. della L. 241/1990 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi;
- h. la Conferenza di Servizi si è tenuta in forma semplificata e in modalità asincrona (senza riunione), al fine di acquisire i pareri e gli atti di assenso, comunque denominati, da parte delle diverse Amministrazioni/Enti coinvolti nel procedimento in oggetto, ovvero confermare i pareri già rilasciati, necessari per l'approvazione del progetto.

CONSIDERATO che

- a. ai sensi dell'art. 14bis c. 2 L. 241/1990 è stato assegnato il termine di 15 giorni affinché le Amministrazioni coinvolte possano chiedere integrazioni e/o chiarimenti, nonché il termine di 45 giorni per rendere le proprie determinazioni in termini di assenso o dissenso congruamente motivato;
- b. nelle more della già citata Conferenza di Servizi del 21 dicembre 2023, i seguenti Enti/Amministrazioni coinvolti hanno espresso, per quanto di propria competenza, i seguenti pareri/comunicazioni:
1. Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – U.O.D. 50.07.23: parere provvisorio favorevole trasmesso con nota prot. 0207384 del 19/04/2023;
 2. Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile – U.O.D. 50.18.04 – Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile: parere di non interferenza delle opere in progetto con i beni appartenenti al demanio idrico trasmesso con nota prot. 3275552 del 27/06/2023;
 3. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale: parere favorevole trasmesso con nota prot. 25458 del 13/09/2023.
- c. nell'ambito della CDS, sono stati trasmessi i seguenti pareri/comunicazioni:
1. con nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.NE\A0011\P\2024\0000278 del 16/02/2024 la società RFI ha comunicato che “ad esito della verifica di compatibilità tecnica, condotta dalla Società Italferr S.p.A., si rappresenta che il progetto presentato dalla Società proponente Snam Rete Gas S.p.A. comporta una serie di interferenze piano - altimetriche con le opere in corso di realizzazione, in particolare con la galleria artificiale “Telese” WBS GA02 e le nuove viabilità WBS NV09 e NV07. In conseguenza di ciò, si richiede la modifica degli elaborati di progetto previo confronto con la scrivente per la definitiva approvazione”.

CONSIDERATO, altresì, che

- a. con nota prot. n. ENGCOS/COORSUDOC/128/PIA del 16.04.2024 la Società proponente Snam Rete Gas S.p.A. ha riscontrato la predetta nota di RFI proponendo “ai sensi dell'art. 52 quater c.6 del D.P.R. 327/01, di modificare il tracciato della Variante Met. All.to Mortaruolo “Ex Cetel” DN100 (4”) – DP 64 bar esclusivamente nel tratto terminale compreso tra il V17 ed il PC, oggetto del procedimento di Autorizzazione Unica avviato con nota prot. PG/2023/0299670 del 12.06.2023, al fine di risolvere le interferenze con il nuovo progetto della Ferrovia Napoli – Bari per il raddoppio della tratta Cancellò – Benevento al Km 23+777”;
- b. con nota prot. 205448 del 23 aprile 2024 sono stati riaperti i termini della Conferenza dei Servizi, indetta con nota prot. n. PG/20023/0616120 del 21/12/2023, al fine di acquisire i pareri e gli atti di assenso, comunque denominati, da parte delle diverse Amministrazioni/Enti coinvolti dal procedimento in oggetto, ovvero confermare i pareri già rilasciati, necessari per l'approvazione del progetto, con le modifiche di cui alla nota prot. n. ENGCOS/COORSUDOC/128/PIA del 16.04.2024, denominato “Variante Metanodotto Allacciamento Mortaruolo “Ex CETEL” DN 100 (4”) DP 64 bar” autorizzazione alla costruzione e l'esercizio, accertamento della conformità urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 52 sexies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e ss.mm.ii..
- c. con nota prot. RFI-VDO.DOIT.NA.ING\A0011\P\2024\00004862 del 08/05/2024 la società RFI ha espresso parere favorevole alla fattibilità degli interventi in quanto “il progetto aggiornato e presentato dalla proponente Snam Rete Gas S.p.A. con nota prot. ENGCOS/COORCESUDOC/128 PIA del 16 aprile 2024, risulta compatibile con le opere in corso di realizzazione dell'itinerario Napoli – Bari, tratta Frasso Telesino – Telese, con la precisazione però che la tempistica di realizzazione degli interventi oggetto di autorizzazione dovrà tener conto delle varie fasi realizzative delle opere civili del progetto ferroviario, per cui Snam Rete Gas dovrà attivare, nei modi d'uso, il necessario coordinamento con la scrivente.”
- d. con nota prot. n. 0002379 del 10/05/2024 il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano ha espresso un “preliminare parere favorevole , rilevando l'assenza di elementi ostativi alla realizzazione delle opere in oggetto, prescrivendo che il richiedente, prima della realizzazione delle opere, dovrà necessariamente acquisire dal Consorzio specifico titolo autorizzativo/concessorio contenente le condizioni e prescrizioni che saranno ritenute opportune per il superamento delle interferenze con le opere consortili irrigue,

inoltrando al consorzio stesso la necessaria richiesta accompagnata dalla documentazione di dettaglio (progetto di livello esecutivo) relativa ad ogni singola interferenza.”

e. trascorsi i termini sopramenzionati non sono pervenute altre richieste di integrazioni nonché ulteriori determinazioni al riguardo;

f. ai sensi di quanto disposto dai commi 7 e 9 dell'articolo 14-ter della legge 241/90 e s.m.i., l'assenso delle Amministrazioni regolarmente convocate e che non hanno partecipato alla Conferenza, senza alcuna comunicazione all'Amministrazione procedente del proprio motivato dissenso entro il termine di legge, si intende favorevolmente acquisito.

ATTESI i pareri e/o nulla osta espressi e in considerazione del dettato di cui al co. 7 dell'art. 14ter della L. 241/90 e ss.mm.ii., la conferenza si è chiusa con esito positivo e questa Amministrazione, con nota prot. PG/2024/0256755 del 23/05/2024, ha trasmesso il verbale resoconto della Conferenza di Servizi a tutte le Amministrazioni coinvolte.

RILEVATO che, a norma dell'art. 52 quater del DPR 327/2001, il provvedimento autorizzativo, emanato a conclusione della conferenza dei servizi prevista dall'14 e segg. della L. 241/90 e ss.mm.ii., alla quale partecipano anche i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti.

DATO ATTO

a. che è stato comunicato ai proprietari delle aree interessate dal progetto, l'avviso di avvio del procedimento ai sensi degli artt. nn. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 come modificato;

b. sulla base di quanto innanzi riportato e ai sensi di legge, l'istruttoria, per la prevalenza di pareri favorevoli, possa ritenersi positivamente conclusa.

RICHIAMATI

a. il DPGR n. 162 del 21/12/2021 e la DGR n. 556 del 30/11/2021 con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale “50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive”;

b. il DPGR n. 12 del 16/01/2020 è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 - “Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia” all'arch. Francesca De Falco, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

c. il Decreto Dirigenziale n. 29 del 20/06/2017 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha previsto, tra l'altro, che “restano attribuiti a ciascun dirigente i procedimenti riconducibili ratione materiae alla responsabilità della struttura ordinamentale cui è preposto, con competenza all'adozione dei relativi atti finali, come pure quelli discendenti dalle previsioni di atti di programmazione o di organizzazione dell'Ente, ivi comprese quelle del piano della performance”;

d. La DGR n. 2956 del 21/06/2016 di modifica delle strutture ordinamentali con la quale è stata, tra l'altro, istituita la UOD “Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia”;

e. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

DATO ATTO dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio ed attestata con la proposta del presente provvedimento.

VISTO

- la legge n. 241 del 07/08/1990 e successive modificazioni ed integrazioni; la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;

- la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;

- il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010; o la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;

- il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- la Deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell’articolazione delle strutture ordinamentali;
- il Decreto Legislativo 23/05/2000 n. 164; o il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004;
- la documentazione trasmessa dalla società proponente e agli atti del fascicolo;
- ogni altra normativa vigente in materia.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.03 conclusa con esito positivo e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti e fatti salvi i diritti di terzi:

- a. di autorizzare, ai sensi dell’art. 52 sexies del D. P.R. 327/201, come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002 e dal D.Lgs. n. 330/2004, la realizzazione del progetto afferente il metanodotto “VARIANTE METANODOTTO ALLACCIAMENTO MORTARUOLO “EX CETEL” DN 100 (4”) DP 64 BAR” da realizzarsi nei comuni di Solopaca e Telesse Terme, in provincia di Benevento, con accertamento della conformità urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza come da elaborati grafici (Allegato 1), come proposto dalla “Snam Rete Gas S.p.A.”, avente sede legale in S. Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara n. 7 – C.F.: 10238291008;
- b. che il presente decreto esplica gli effetti di cui all’art. 52 - quater comma 3 del DPR 327/2001 e sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all’esercizio dell’infrastruttura e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti;
- c. di prevedere espressamente che la società proponente nell’esecuzione degli interventi previsti per la realizzazione dell’opera dovrà attenersi strettamente alle prescrizioni di cui alla vigente normativa e, in particolare, all’osservanza delle norme riguardanti la sicurezza, contenute nel D.M. 17/04/2008, nonché a quanto prescritto dagli Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi;
- d. di riconoscere la conformità urbanistica dell’opera di cui al punto 1, con apposizione del vincolo preordinato all’esproprio (V.P.E.)/asservimento sugli immobili occorrenti alla realizzazione ed all’esercizio del medesimo, ovvero sulle seguenti aree:

ELENCO PARTICELLE SOGGETTE A V.P.E./ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA

COMUNE DI TELESSE TERME (BN)

Foglio 12 Part. 74 intestata a RIVETTI Maria.

Foglio 12 Part. 438 intestata a GUARNIERI Immacolata

Foglio 6 Part. 190, 193 intestate a GUARNIERI Immacolata

Foglio 13 Part. 2 intestata a RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI IN SIGLA RFI S.P.A.

Foglio 6 Part. 725 intestata a RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI IN SIGLA RFI S.P.A.

Foglio 6 Part. 131, 194 intestate a GAUDIO Giuseppe, GAUDIO Rosanna, GUARNIERI Immacolata

Foglio 6 Part. 117, 120 intestate a CERULO Elvira, FUSCHINO Raffaele

Foglio 6 Part. 191 intestata a GAUDIO Giuseppe

Foglio 6 Part. 141AA, 141AB, 116, 137, 148, 149, 637, 66 intestate a FUSCHINI Assunta

Foglio 6 Part. 115, 114-AA, 114-AB, 114-AC, 152-AA, 152-AB, 113 intestate a MATERASSO Raffaele

Foglio 6 Part. 151 intestata a FOSCHINI Marilina

Foglio 6 Part. 308, 83, 412 intestate a DEMANIO DELLO STATO RAMO BONIFICA

Foglio 6 Part. 732, 146, 733 intestate a FUSCHINO Raffaele

Foglio 6 Part. 729 intestata a FUSCO Anna

Foglio 6 Part. 309 intestata a IULIANI Alessandra e IULIANI Antonio

COMUNE DI SOLOPACA (BN)

Foglio 11 Part. 496 intestata a RICCARDI Filippo

ELENCO PARTICELLE SOGGETTE ESCLUSIVAMENTE AD OCCUPAZIONE TEMPORANEA

COMUNE DI TELESE TERME (BN)

Foglio 12 Part. 438, 439 intestate a GUARNIERI Immacolata

Foglio 6 Part. 190, 193 intestate a GUARNIERI Immacolata

Foglio 6 Part. 194, 131 intestate a GAUDIO Giuseppe, GAUDIO Rosanna, GUARNIERI Immacolata

Foglio 6 Part. 117, 120 intestate a CERULO Elvira, FUSCHINO Raffaele

Foglio 6 Part. 191 intestata a GAUDIO Giuseppe

Foglio 6 Part. 116, 137, 148, 637, 149, 771, 66 intestate a FUSCHINI Assunta

Foglio 6 Part. 109,729 intestate a FUSCO Anna

Foglio 6 Part. 309 intestata a IULIANI Alessandra, IULIANI Antonio

Foglio 6 Part. 2, 725 intestate a RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI IN SIGLA RFI S.P.A.

e. di precisare, altresì, che è assegnato il termine di anni 1 (uno) e quello di anni 5 (cinque), dalla data di notifica del presente decreto, rispettivamente per l'inizio dei lavori e il completamento degli stessi e dei relativi procedimenti ablativi;

f. di notificare il presente atto alla proponente, nonché ai proprietari delle aree interessate, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001;

g. di inviare copia del presente atto alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali;

h. di trasmettere il presente atto alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto.

Francesca De Falco